

Strenght & Power: forza ed energia. Esattamente il contrario di quanto vi aspettereste da un ottantenne. Va bene che la geriatria fa miracoli, va bene che si vive in un mondo dove chi ha già vissuto sedici lustri si considera più o meno un pivello, ma certi titoli andrebbero maneggiati con cautela. Se però vi chiamate Roswell Rudd, professione trombonista jazz al vetriolo, una carriera che mette in conto il Dixieland e assieme la militanza dura e pura accanto a gente affilata come Archie Shepp va a finire che vi dovrete ricredere. E mettervi ad ascoltare un disco come questo, un uragano di suono concepito in tote improvvisazione da Rudd nel suo studio vicino a Woodstock con gente che ha mezzo secolo meno di lui, e lo segue pure con un certo attonito arrancare. Suono palpitante, teso, luminoso e terroso al contempo, campiture ampie, un trionfo dell'intelligenza musicale creativa che non mostra segni di usura. **(Guido Festinese)**